



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 139

del 14 aprile 2020

- con impegno di spesa**
- senza impegno di spesa**

Oggetto:

INTERREG V-A ALCOTRA 2014/2020 – PITER Terres Monviso
Progetto 4083 Terres Monviso-Eco (Attività 3.1)

Affidamento prestazione di servizio, impegno e liquidazione spese per la realizzazione del progetto di ricerca "Specie fitoalimurgiche: domesticazione, coltivazione, produzione e prove di trasformazione dei prodotti sul territorio della Valle Stura".

GERMINALE Società cooperativa agricola di comunità

CUP I11G18000220006
CIG ZB62CB1950

IL DIRETTORE F.F.

- Premesso che in data 28 maggio 2015 con Decisione C (2015)3707, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Francia-Italia 2014-2020, relativo alla frontiera italo - francese alpina, denominato ALCOTRA (Alpi Latine Cooperazione Transfrontaliera) con diverse modalità attuative che si articolano attraverso due diverse procedure denominate Piani Integrati Territoriali o Tematici e Progetti Singoli;
- Rilevato che la Région Rhône-Alpes, Autorità di gestione del Programma Interreg V-A Francia-Italia ALCOTRA, ha aperto la fase 1 del bando per la presentazione delle candidature per la costituzione dei Piani Integrati Tematici (PITEM) e dei Piani Integrati Territoriali (PITER) pubblicato dal 16 dicembre 2016 al 30 marzo 2017;
- Rilevato che la Communauté des Communes "Guillestrois\Queyras" ha presentato candidatura per la costituzione di un PITER denominato "Terres Monviso";
- Rilevato che la Région Rhône-Alpes, Autorità di gestione del Programma Interreg V-A Francia-Italia ALCOTRA, in applicazione delle decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza di Digne-Les-Bains tenutosi il 5 luglio 2017, ha selezionato con parere favorevole il PITER Terres Monviso;
- Rilevato che la Région Rhône-Alpes, Autorità di gestione del Programma Interreg V-A Francia-Italia ALCOTRA, ha aperto la fase 2 del bando per la presentazione delle strategie e dei primi progetti dei PITEM e dei PITER dal 15 settembre 2017 al 15 febbraio 2018;
- Rilevato che la Région Rhône-Alpes, Autorità di gestione del Programma Interreg V-A Francia-Italia ALCOTRA, in applicazione delle decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza di Imperia tenutosi il 11 luglio 2018, ha approvato il Piano di Coordinamento e di Comunicazione ed i primi progetti semplici depositati al 15 febbraio 2018;
- Rilevato che nell'ambito del PITER Terres Monviso, nella fase 2 è stato approvato il **progetto n. 4083 "Terres Monviso-Eco", nell'ambito del OS 1.1 Ricerca e Innovazione**, che ha come capofila l'Ente di Gestione delle Aree Protette del Monviso e la cui decorrenza è stata notificata dall'Autorità di Gestione il 3.10.2018;
- Rilevato che il progetto prevede un costo totale di € 1.647.059,00 di cui € 573.559,00 per azioni in capo all'Ente di Gestione delle Aree Protette del Monviso, il quale è previsto che si avvalga dell'**Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime in qualità di soggetto attuatore**, con azioni da realizzare per un importo complessivo pari a **€ 80.000,00**;
- Visto il **Decreto Presidenziale n. 5 del 21 marzo 2019**, con il quale è stata approvata la partecipazione al progetto dell'Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime in qualità di soggetto attuatore del Parco del Monviso ed è stata approvata la relativa convenzione di attuazione;
- Vista la **Convenzione di Attuazione** stipulata tra i due Enti, firmata digitalmente il 28.03.2019 dal Direttore f.f. dell'Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime ed il 9.04.2019 dal Direttore dell'Ente di Gestione delle Aree Protette del Monviso;
- Rilevato che il progetto ha **durata di 36 mesi, dal 3 ottobre 2018 al 2 ottobre 2021**;
- Rilevato che, nell'ambito dell'**Attività 3.1 - categoria di spesa "Consulenze e servizi esterni"** di progetto, l'Ente ha in capo la realizzazione di campi sperimentali di

coltivazione di specie fitoalimurgiche e di un laboratorio per sperimentazioni sulla trasformazione di prodotti agricoli derivati;

- Rilevato che per la realizzazione di tale progetto l'Ente ha intenzione di avviare una rete di collaborazioni con attori locali, quali cooperative, aziende agricole, professionisti del settore, esercenti, ristoratori, ecc. residenti e operanti principalmente nella Valle Stura;

-Rilevato che per raggiungere gli obiettivi di cui sopra è necessario affidare un servizio esterno che si prenda in carico e sviluppi le seguenti attività:

- Coordinamento delle attività tecnico-scientifiche ed amministrative
- Approfondimenti floristico-biologici sulle specie, necessari per la coltivazione
- Raccolta delle specie fitoalimurgiche
- Prove sperimentali di coltivazione
- Prove di lavorazione dei prodotti;

- Vista la **Legge 31 gennaio 1994, n. 97 "Legge sulla montagna"**, che all'art. 17 – Incentivi alle pluriattività al comma 2 stabilisce che: "Le cooperative di produzione agricola e di lavoro agricolo-forestale che abbiano sede ed esercitino prevalentemente le loro attività nei comuni montani e che, conformemente alle disposizioni del proprio statuto, esercitino attività di sistemazione e manutenzione agraria, forestale e, in genere, del territorio e degli ambienti rurali, possono ricevere in affidamento dagli enti locali e dagli altri enti di diritto pubblico, **in deroga alle vigenti disposizioni di legge** ed anche tramite apposite convenzioni, l'esecuzione di lavori e di servizi attinenti alla difesa e alla valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio, quali la forestazione, il riassetto idrogeologico e la sistemazione idraulica, a condizione che l'importo dei lavori o servizi non sia superiore a lire 300.000.000 per anno";

- Visto il **Decreto Legislativo 18 maggio 2001, n. 228** "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57", che all'art. 15 "Convenzioni con le pubbliche amministrazioni" stabilisce:

1. Al fine di favorire lo svolgimento di attività funzionali alla sistemazione ed alla manutenzione del territorio, alla salvaguardia del paesaggio agrario e forestale, alla cura ed al mantenimento dell'assetto idrogeologico e di promuovere prestazioni a favore della tutela delle vocazioni produttive del territorio, le pubbliche amministrazioni, ivi compresi i consorzi di bonifica, possono stipulare convenzioni con gli imprenditori agricoli.
2. Le convenzioni di cui al comma 1 definiscono le prestazioni delle pubbliche amministrazioni che possono consistere, nel rispetto degli Orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato all'agricoltura anche in finanziamenti, concessioni amministrative, riduzioni tariffarie o realizzazione di opere pubbliche. Per le predette finalità le pubbliche amministrazioni, **in deroga alle norme vigenti**, possono stipulare contratti d'appalto con gli imprenditori agricoli di importo annuale non superiore a 50 mila euro nel caso di imprenditori singoli, e 300 mila euro nel caso di imprenditori in forma associata", così come modificati dall'art. 4-novies comma 2 Legge n. 205/2008 e dall'art. 1 comma 1067 Legge n. 296/2006;

- Vista la **Legge n. 244/2007**, che all'art. 2 comma 134 stabilisce che "Le cooperative e i loro consorzi di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227, che abbiano sede ed esercitino prevalentemente le loro attività nei comuni montani e che, conformemente alle disposizioni del proprio statuto, esercitino attività di sistemazione e manutenzione agraria, forestale e, in genere, del territorio e degli ambienti rurali, possono ricevere in **affidamento diretto**, a condizione che l'importo dei lavori o servizi non sia superiore a 190.000 euro per anno, dagli enti locali e dagli altri enti di diritto pubblico, in deroga alle vigenti disposizioni di legge e anche tramite apposite convenzioni:

- Rilevato che da un'indagine condotta in Valle Stura è emersa la presenza di una **cooperativa agricola di comunità denominata "Germinale"**, con sede in Demonte

(CN), che opera sul territorio della Valle Stura, territorio sul quale ricade la competenza dell'Ente di Gestione delle Alpi Marittime nell'ambito del PITER MONVISO;

- Rilevato che, analizzando lo statuto della società è emerso quanto segue:
 - Germinale è una società cooperativa agricola di comunità, con scopo mutualistico, retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata (art. 3 – scopo)
 - Germinale ha come oggetto sociale la realizzazione delle stesse attività di cui il progetto necessita per la realizzazione di campi sperimentali e creazione di laboratorio per prove di trasformazione (art. 4 – oggetto sociale);
 - Germinale coinvolge diversi soci a diverso titolo, fatto che garantisce una capillare presenza sul territorio (art. 5 – Soci cooperatori ordinari)

- Rilevato che tali presupposti incontrano pienamente le necessità dell'Ente per la realizzazione dell'attività prevista nell'ambito del progetto e creano le condizioni per la prosecuzione dell'attività anche dopo la scadenza del progetto;

- Dato atto che occorre autorizzare il **Settore Conservazione e Gestione Ambientale** a contrarre, ai sensi dell'art.36, comma 2 del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016, definendo con la presente Determinazione gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- Richiamato l'articolo 7, comma 2, del D.L. n. 52 del 7 maggio 2012, convertito nella Legge n. 94 del 6 luglio 2012, che estende a tutte le P.A. l'obbligo di utilizzare il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per affidamenti d'importo inferiore alle soglie comunitarie, fissate dal Regolamento U.E. n. 1336/2013 della Commissione del 13 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 14 dicembre 2013 e suoi successivi aggiornamenti;

- Rilevato che l'articolo 37 comma 1) del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, stabilisce che per le stazioni appaltanti, resta fermo l'obbligo di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;

- Richiamato l'art. 1 del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella legge n. 135 del 7 agosto 2012, che sancisce la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di acquisto tramite CONSIP, ad eccezione che il contratto sia stipulato ad un prezzo più basso di quello derivante dai parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP stesso;

- Rilevato che alla data del presente atto non risultano in essere convenzioni attive ad opera della CONSIP per l'approvvigionamento di servizi comparabili con quello oggetto di appalto;

- Rilevato che alla data del presente atto i servizi oggetto della presente determinazione non risultano disponibili sul MePA;

- Rilevato che nello specifico caso, relativo al servizio di realizzazione di un progetto di ricerca per domesticazione, coltivazione, produzione e prove di trasformazione di specie fitoalimurgiche, ricorrono le condizioni sopra richiamate e si intende pertanto, attivare la procedura per un **affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36 comma 2) punto a)** del Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016;

- Contattata in merito la **Germinale Società cooperativa agricola di comunità**, con sede in Piazza Mazzini n. 3/A – 12014 DEMONTE (CN), C.F. 03765230044 Partita IVA 03765230044 (richiesta di preventivo protocollo 7447 del 14.11.2019);

- Rilevato che la Società per la prestazione di cui trattasi ha fornito il seguente preventivo di spesa (protocollo 7614 del 22.11.2019):

Realizzazione di servizi di natura tecnico-scientifica, amministrativa e di animazione territoriale legati alle specie fitoalimurgiche domesticabili, coltivabili e trasformabili nel territorio della Valle Stura, nell'ambito dell'Attività 3.1 del PITER Progetto 4083 Terres Monviso-EcO, mediante l'articolazione del progetto in 5 fasi, così come individuate dall'Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime:

• Coordinamento delle attività tecnico-scientifiche ed amministrative (stimate 241 ore di lavoro con impiego di 1 lavoratore con qualifica superiore contratto agricolo)	€ 3.000,00
• Approfondimenti floristico-biologici sulle specie, necessari per la coltivazione (stimate 305 ore di lavoro con impiego di 1 lavoratore con qualifica superiore contratto agricolo)	€ 3.800,00
• Raccolta delle specie fitoalimurgiche (stimate 321 ore di lavoro con impiego di 1 lavoratore con qualifica superiore contratto agricolo)	€ 4.000,00
• Prove sperimentali di coltivazione (stimate 800 ore di lavoro con impiego di 2 lavoratori livello comune A e 321 ore di lavoro di 1 lavoratore con qualifica superiore contratto agricolo)	€ 12.000,00
• Prove di lavorazione dei prodotti (stimate 643 ore di lavoro con impiego di 2 lavoratori con qualifica superiore contratto agricolo)	€ 8.000,00
TOTALE	€ 30.800,00
Sconto per esonero cauzione 0,5%	€ 154,00
TOTALE	€ 30.646,00
IVA 22%	€ 6.742,12
IMPORTO COMPLESSIVO	€ 37.388,12

- Rilevato che l'importo offerto risulta economicamente vantaggioso in termini di qualità e di prezzo e si intende pertanto procedere all'affidamento;

- Rilevato che nel budget di progetto la spesa ricade nella categoria di spesa "**Consulenze e servizi esterni**" e nell'**Attività 3.1 "Economie verdi: R&S R&D"** e precisamente:

€ 30.388,12	3.1 - Progetto di ricerca "specie fitoalimurgiche": individuazione, raccolta, coltivazione
€ 7.000,00	3.1 - Progetto di ricerca "specie fitoalimurgiche": applicazione in campo

- Richiamato l'articolo 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, come modificato dal D.L. 187 del 12 novembre 2010, convertito nella Legge n. 201 del 17 dicembre 2010 in materia di norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari relativi ad appalti ed interventi con finanziamenti pubblici e dato atto che la controparte assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- Visto lo schema di **contratto**, allegato al presente atto per farne parte integrante, con la quale sarà comunicato alla ditta l'affidamento del servizio, secondo quanto disposto dagli artt. 33 e seguenti della Legge Regionale n. 8 del 23 gennaio 1984;

- Visto l'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge n. 190 del 23 dicembre 2014, (legge di stabilità 2015) che stabilisce che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori;

- Constatata la necessità di trattenere l’IVA su un apposito capitolo delle Entrate sul quale registrare la reversale d’incasso e ritenuto opportuno utilizzare a tal fine il Capitolo di Entrata 65100 “Trattenute IVA su acquisti di beni e servizi - Split Payment (articolo 1 comma 629 lettera b, Legge 190 del 23 dicembre 2014)”;
- Rilevato che l’impegno della complessiva somma di **€ 37.388,12 (€ 30.646,00 oltre IVA 22% pari a € 6.742,12)** può essere assunto al **capitolo 64300 – codice U.2.02.03.99.001** del Bilancio di Previsione per l’Esercizio Finanziario 2020, che presenta la necessaria disponibilità;
- Rilevato che la somma di **€ 6.742,12**, relativa all’IVA per il servizio di cui alla presente determinazione dirigenziale, è soggetta a scissione dei pagamenti ed è da versare direttamente all’Erario ai sensi dell’articolo 17 ter del D.P.R. 633 del 26/10/1972;
- Verificata la regolarità contributiva della suddetta ditta come da DURC agli atti dell’Ente;
- Preso atto del possesso dei requisiti generali necessari per contrarre con la Pubblica Amministrazione, nonché i requisiti tecnico professionali;
- Ritenuto di esonerare la ditta dal versamento della garanzia definitiva a seguito del miglioramento del prezzo di affidamento;
- Dato atto che **Responsabile del Procedimento**, nominato ai sensi dell’art. 31 comma 1 del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016, è il Direttore f.f. Giuseppe Canavese;
- Dato atto che **il Responsabile tecnico per l’esecuzione del contratto**, nominato ai sensi dell’art. 101 comma 1 del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016, è il Funzionario tecnico Bruno Gallino in capo al Servizio floristico vegetazionale Responsabile del Centro Biodiversità, mentre il **Responsabile amministrativo responsabile della gestione del capitolo** di spesa nonché redattore del presente atto è l’istruttore Daniela Quaranta;
- Rilevato che con **Deliberazione del Consiglio dell’Ente n. 5 del 2 aprile 2020** è stato approvato il Riaccertamento Ordinario dei Residui Attivi e Passivi alla chiusura dell’Esercizio Finanziario 2019;
- Rilevato che con **Deliberazione del Consiglio dell’Ente n. 6 del 2 aprile 2020** sono stati approvati il Bilancio di Previsione per l’Esercizio Finanziario 2020 e Bilancio Pluriennale per gli esercizi 2020 – 2021 – 2022 Assegnazione somme al Direttore;
- Visto il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 s.m.i. recante “Disposizioni di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio Regionali, degli Enti Locali e dei Loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 42 del 5 maggio 2009 e dato atto della sua entrata in vigore a far data dal 1° gennaio 2015;
- Visto altresì il D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, con il quale era stata modificata e integrata la normativa inerente all’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi ed Enti Strumentali definendone, pertanto, l’entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2015;
- Preso atto che il Bilancio di Previsione 2019 è stato redatto utilizzando capitoli del nuovo “Piano dei Conti Integrato” adottato dagli Enti di Gestione delle Aree Protette Piemontesi in conformità a quanto disposto dal D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 s.m.i.;

TUTTO CIO' PREMESSO

IL DIRETTORE F.F.

- Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"
 - Vista la Legge Regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
 - Visto l'art 58 della Legge Regionale n. 19 del 29 giugno 2009 s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità";
 - Vista la deliberazione del Consiglio dell'Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime n. 11 del 1° aprile 2016 con la quale sono attribuite le funzioni di Direttore f.f. al geom. Giuseppe Canavese;
 - Vista la Legge Regionale n.7 del 11 aprile 2001, avente ad oggetto "Ordinamento contabile della Regione Piemonte" ed in particolare il Capo V articolo 45 "Bilanci degli enti, delle agenzie e delle società regionali" nonché il regolamento regionale di contabilità apportato con D.P.G.R. del 5 dicembre 2001 n. 18/R;
 - Vista la Legge 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di Bilancio 2020);
 - Richiamato l'articolo 7, comma 2, del D.L. n. 52 del 7 maggio 2012, convertito nella Legge n. 94 del 6 luglio 2012, che estende a tutte le P.A. l'obbligo di utilizzare il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per affidamenti d'importo inferiore alle soglie comunitarie, fissate dal Regolamento U.E. n. 1336/2013 della Commissione del 13 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 14 dicembre 2013;
 - Visto il D.lgs. 50 del 18 aprile 2016, in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
 - Viste le circolari del Presidente della Giunta Regionale del Piemonte n. 6701/ORG/52SG del 4 settembre 97 e n. 16110 del 16 dicembre 1997;
 - Vista l'art. 37 del D.lgs. 33 del 14 marzo 2013 e l'art. 1, comma 32, della L. 190 del 6 novembre 2012 in materia di "amministrazione trasparente";
 - Visto l'art. 26 comma 3 bis del D.lgs. 81 del 9 aprile 2008 e ritenuto pertanto che nel caso di specie non si applicano le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dello stesso articolo in materia di cooperazione e coordinamento al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze;
 - Acquisito il parere regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del procedimento individuato con il presente atto;
 - Acquisito sul presente atto parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.lgs. del 18 agosto 2000, con attestazione della copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4 D.lgs. 267 del 18 agosto 2000;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dal Consiglio dell'Ente con Deliberazione n. 6 del 2 aprile 2020;

D E T E R M I N A

- Di autorizzare l'applicazione delle procedure di cui all'art. 36 del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016 trattandosi di spese di importo inferiore ad € 40.000,00 per le quali è consentito l'**affidamento diretto** da parte del Responsabile del Procedimento;

- Di affidare alla Ditta **Germinale Società cooperativa agricola di comunità**, con sede in Piazza Mazzini n. 3/A – 12014 DEMONTE (CN), C.F. 03765230044 Partita IVA 03765230044, la seguente prestazione per:

Realizzazione di servizi di natura tecnico-scientifica, amministrativa e di animazione territoriale legati alle specie fitoalimurgiche domesticabili, coltivabili e trasformabili nel territorio della Valle Stura, nell'ambito dell'Attività 3.1 del PITER Progetto 4083 Terres Monviso-EcO, mediante l'articolazione del progetto in 5 fasi, così come individuate dall'Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime:

• Coordinamento delle attività tecnico-scientifiche ed amministrative <i>(stimate 241 ore di lavoro con impiego di 1 lavoratore con qualifica superiore contratto agricolo)</i>	€ 3.000,00
• Approfondimenti floristico-biologici sulle specie, necessari per la coltivazione <i>(stimate 305 ore di lavoro con impiego di 1 lavoratore con qualifica superiore contratto agricolo)</i>	€ 3.800,00
• Raccolta delle specie fitoalimurgiche <i>(stimate 321 ore di lavoro con impiego di 1 lavoratore con qualifica superiore contratto agricolo)</i>	€ 4.000,00
• Prove sperimentali di coltivazione <i>(stimate 800 ore di lavoro con impiego di 2 lavoratori livello comune A e 321 ore di lavoro di 1 lavoratore con qualifica superiore contratto agricolo)</i>	€ 12.000,00
• Prove di lavorazione dei prodotti <i>(stimate 643 ore di lavoro con impiego di 2 lavoratori con qualifica superiore contratto agricolo)</i>	€ 8.000,00
TOTALE	€ 30.800,00
Sconto per esonero cauzione 0,5%	€ 154,00
TOTALE	€ 30.646,00
IVA 22%	€ 6.742,12
IMPORTO COMPLESSIVO	€ 37.388,12

- Di affidare la prestazione secondo le norme contenute nel **contratto** allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e che sarà stipulata ai sensi dell'art. 33 della Legge Regionale n. 8 del 23 gennaio 1984;

- Di provvedere all'impegno della complessiva somma di **€ 37.388,12** (oneri fiscali inclusi) al **capitolo 64300 – codice U.2.02.03.99.001** del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2020 e del Bilancio Pluriennale 2021-2022 nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del D.lgs. 118 del 23 giugno 2011, e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella che segue:

Capitolo	Importo	CP Competenza FPV Fondo Pluriennale Vincolato	Esercizio di esigibilità
64300	17.888,86	CP	2020
64300	19.499,26	CP	2021

- Di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del D.L. n. 78 del 1° luglio 2009, convertito in legge n. 102 del 3 agosto 2009, che il programma dei pagamenti contenuto nella tabella che precede è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i

vincoli di finanza pubblica;

- Di precisare, a norma dell'art. 183, comma 9 bis del D.lgs. 267 del 18 agosto 2000, che trattasi di spesa non ricorrente;

- Di provvedere a trattenere l'IVA su un apposito capitolo delle Entrate sul quale registrare la reversale d'incasso e ritenendo opportuno di utilizzare a tal fine il Capitolo di Entrata 65100 "Trattenute IVA su acquisti di beni e servizi - **Split Payment** (articolo 1 comma 629 lettera b, Legge 190 del 23 dicembre 2014)";

- Di dare atto che la quota relativa all'IVA per la prestazione di cui alla presente determinazione dirigenziale, è soggetta a scissione dei pagamenti ed è da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'articolo 17 ter del D.P.R. 633 del 26 ottobre 1972, con le modalità meglio specificate in premessa;

- Di dare atto che la controparte assume tutti gli obblighi di **tracciabilità dei flussi finanziari** di cui all'articolo 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- Di provvedere alla liquidazione a presentazione di fattura elettronica, nei termini stabiliti dal contratto e previo collaudo previsto dall'art. 41 della Legge Regionale n. 8 del 23 gennaio 1984 e precisamente alle seguenti scadenze di pagamento:

€ 8.500,00 + IVA = 10.370,00 €, fattura elettronica entro il 31.07.2020

€ 6.163,00 + IVA = 7.518,86 €, fattura elettronica entro il 30.11.2020

€ 8.500,00 + IVA = 10.370,00 €, fattura elettronica entro il 31.05.2021

€ 7.483,00 + IVA = 9.129,26 €, fattura elettronica entro il 31.08.2021

Fatture accompagnate da **relazione di attività svolta** e tempo e personale impiegato
Pagamento entro 60 giorni dalla data di ricezione fatture;

- Di dare atto che nel budget di progetto la spesa ricade nella categoria di spesa "**Consulenze e servizi esterni**" e nell'**Attività 3.1 "Economie verdi: R&S R&D"** e precisamente:

€ 30.388,12 3.1 - Progetto di ricerca "specie fitoalimurgiche": individuazione, raccolta, coltivazione

€ 7.000,00 3.1 - Progetto di ricerca "specie fitoalimurgiche": applicazione in campo

- Di dare atto che **Responsabile del Procedimento**, nominato ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016, è il Direttore f.f. Giuseppe Canavese;

- Di dare atto che **il Responsabile tecnico per l'esecuzione del contratto**, nominato ai sensi dell'art. 101 comma 1 del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016, è il Funzionario tecnico Bruno Gallino in capo al Servizio floristico vegetazionale Responsabile del Centro Biodiversità, mentre il **Responsabile amministrativo responsabile della gestione del capitolo** di spesa nonché redattore del presente atto è l'istruttore Daniela Quaranta;

- Di dare atto altresì atto ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della Legge n. 190 del 6 novembre 2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;

- Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147bis, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, la **regolarità tecnica** del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

- Di dare atto che il presente provvedimento, comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al

controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di **regolarità contabile**;

- Di dare atto che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui al 4° comma dell'art.151 del D.lgs. 267 del 18 agosto 2000, ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e viene pubblicata sull'Albo Pretorio ai fini della generale conoscenza;

- Di dare atto che in ottemperanza alla Legge n. 241 del 7 agosto 1990, che stabilisce il diritto dei cittadini di prendere visione e di estrarre copia dei documenti le cui finalità siano considerate rilevanti per il pubblico nonché l'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 che ha imposto agli enti pubblici di pubblicare sui propri siti istituzionali gli atti e i provvedimenti amministrativi, il presente atto sarà pubblicato sull'albo on line sul sito dell'Ente;

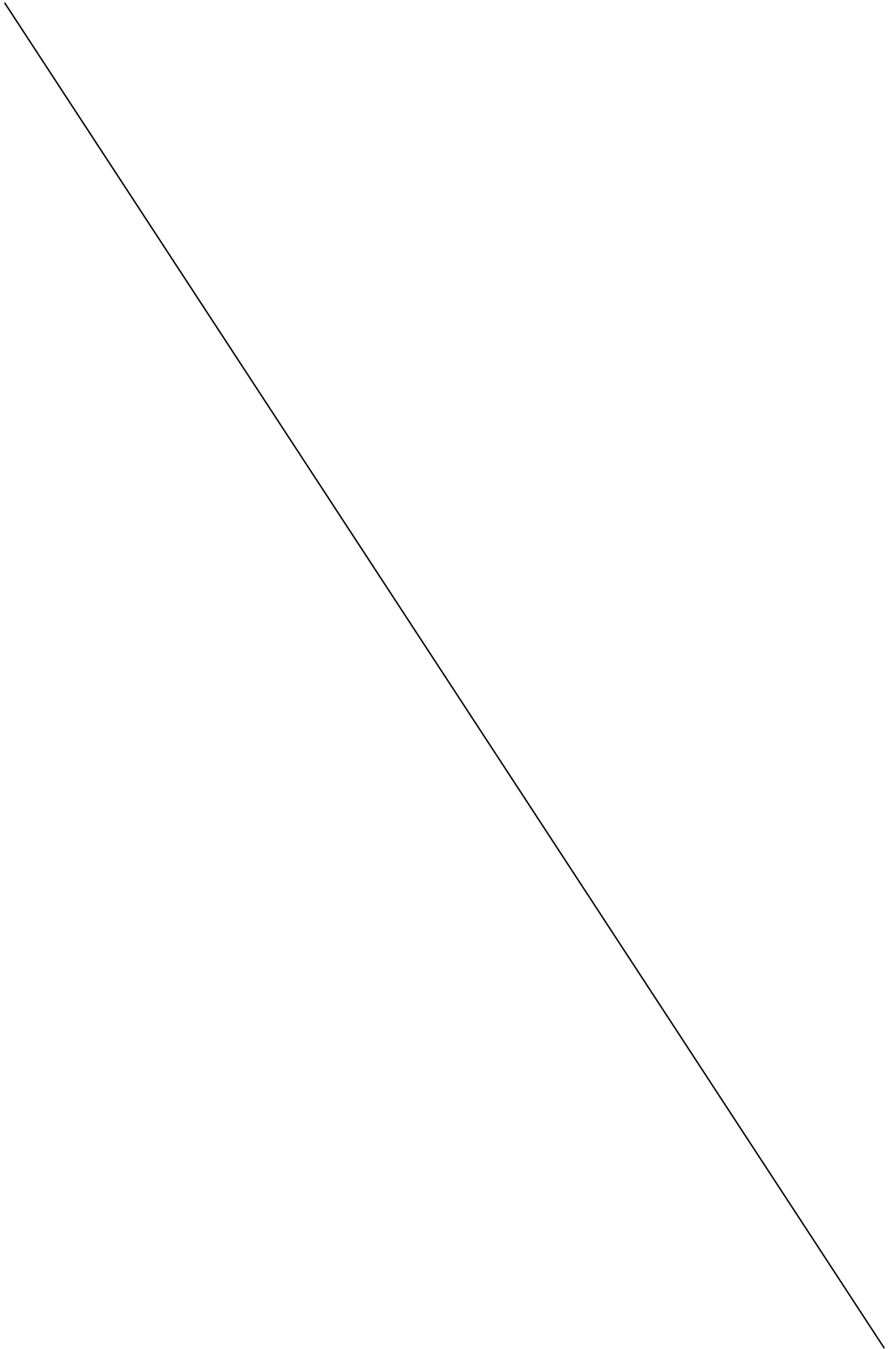
- Di dare atto che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;

Verso il presente atto, chiunque abbia interesse può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte con le modalità di cui all'art. 120 del D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, così come modificato dall'art.204 del D.lgs. n.50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.

Il Direttore f.f.
F.to Giuseppe Canavese

Allegati:

- Contratto



PARERE TECNICO

Il sottoscritto Giuseppe Canavese, Direttore f.f., sul presente atto esprime, nella data dello stesso, il parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Il Direttore f.f.
F.to Giuseppe Canavese

PARERE CONTABILE

La sottoscritta Luciana Baretto, Funzionario Responsabile Servizio Bilancio e gestione finanziaria, sul presente atto esprime, nella data dello stesso, il parere FAVOREVOLE di regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.lgs. 267 del 18 agosto 2000, e ne attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000, attestando altresì l'avvenuta registrazione del seguente impegno di somme:

Numero Assegnazione	Numero Impegno	Numero Subimpegno	Capitolo	Codice	Importo
01/20	226/20	***	64300	U.2.02.03.99.001	17.888,86
***	226/21	***	64300	U.2.02.03.99.001	19.499,26

Il Funzionario
F.to Luciana Baretto

PUBBLICAZIONE ON LINE

Il presente atto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi dal **21/04/2020** al **05/05/2020** all'Albo del Parco on line su apposita sezione del sito www.areeprotettealpimarittime.it

Il Direttore f.f.
F.to Giuseppe Canavese